

BUSINESS

ITALIA E VIETNAM: MEZZO SECOLO DI COMMERCI, INVESTIMENTI E COOPERAZIONE POLITICA

Federico Vozza

Nel 2023 Italia e Vietnam hanno festeggiato il cinquantenario dall'avvio delle relazioni diplomatiche ufficiali sancito il 23 marzo 1973 a Pechino con uno scambio di note tra gli ambasciatori d'Italia e dell'allora Repubblica Democratica del Vietnam (Vietnam del Nord), tre anni prima della nascita dell'odierna Repubblica Socialista del Vietnam. I legami reciproci si sono rafforzati progressivamente, specialmente nel decennio scorso, dove appare preminente la dimensione economico-commerciale, con una tendenza crescente.

in collaborazione con







THE ASIAPROSPECTS BUSINESS SERIES IS EDITED BY GABRIELE GIOVANNINI (T.WAI & UNIVERSITY OF TURIN)

Da allora sono stati instaurati rapporti che hanno portato alla conclusione di quarantotto trattati, prevalentemente nell'area tecnico-economica e di cooperazione allo sviluppo (vedi fig. 1).

COORERATIONS ALLO CULLIDRO E COORERATIONS CULTURALS	
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E COOPERAZIONE CULTURALE, TECNICA, SCIENTIFICA ED ECONOMICA	
COOPERAZIONE CULTURALE, TECNICA, SCIENTIFICA ED ECONOMICA	15 (31%)
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	6 (13%)
COOPERAZIONE GIUDIZIARIA ED ESTRADIZIONE	3 (6%)
COOPERAZIONE CULTURALE, TECNICA, SCIENTIFICA ED ECONOMICA E PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI	
COOPERAZIONE CULTURALE, TECNICA, SCIENTIFICA ED ECONOMICA E DOPPIE IMPOSIZIONI E QUESTIONI FISCALI	
DIFESA, ARMAMENTI E SICUREZZA	1 (2%)
RELAZIONI DIPLOMATICHE E CONSOLARI	1 (2%)
TRASPORTI	1 (2%)
EMIGRAZIONE E VISTI	1 (2%)
COOPERAZIONE GIUDIZIARIA, ESTRADIZIONE E DIRITTI UMANI	1 (2%)
DOPPIE IMPOSIZIONI E QUESIONI FISCALI	1 (2%)

Fonte: Elaborazione dati Archivio Trattati Internazionali Online (ATRIO)

L'accordo di cooperazione tecnica del 1990, per esempio, stabiliva l'invio di esperti, servizi ed equipaggiamenti italiani per coadiuvare la controparte nei progetti volti allo sviluppo socioeconomico. Quattro anni più tardi venne firmato il primo trattato sulla protezione bilaterale degli investimenti (uno di quelli che il nuovo European Union-Vietnam Investment Protection Agreement (EVIPA) dovrebbe sostituire), per favorire e regolare i flussi finanziari reciproci secondo il principio della nazione più favorita e limitando le nazionalizzazioni solo nei casi di necessità pubbliche, in modo molto simile alle disposizioni previste dall'accordo europeo. In seguito, nell'ottobre 1999 venne siglato un memorandum d'intesa ministeriale sulla cooperazione per le piccole e medie imprese (PMI), che istituì il Gruppo di Lavoro Italo-Vietnamita per la Cooperazione in materia di PMI, volto a incentivare lo sviluppo imprenditoriale reciproco, collaborando con l'United Nations Industrial Development Organization (UNIDO). Degno di ugual nota è l'accordo del novembre 2002 concernente un progetto di assistenza per facilitare l'accesso del Vietnam all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), sulla scia della progressiva integrazione internazionale del Paese, incentrato sul potenziamento delle capacità e delle conoscenze dei decisori vietnamiti in linea con le pratiche dell'organizzazione. Sono stati coperti anche altri settori in quest'area, quali la conversione del debito (nel 2010 e nel 2021), la collaborazione amministrativa in materia doganale (nel 2015), o la lotta alla criminalità (nel 2014). Un'eccezione è data dal memorandum d'intesa in materia di difesa concluso ad Hanoi il 24 novembre 2000, l'unico in tale ambito. Questo include lo scambio di visite di rappresentanti delle Forze Armate, di tecnologie e informazioni strategiche, la cooperazione per lo sviluppo di programmi e progetti, e l'addestramento di ufficiali e tecnici. Ad ogni modo, si nota l'incrementale numero delle intese raggiunte, sintomo dell'intensificazione dei rapporti bilaterali (vedi fig. 2).

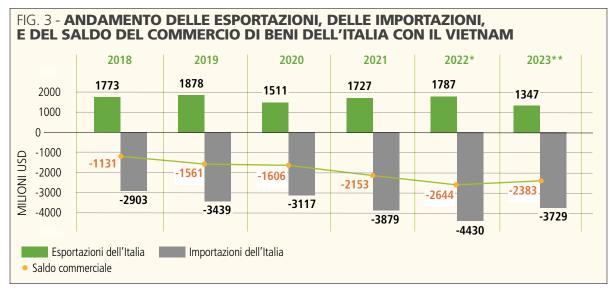


Fonte: Elaborazione dati ATRIO

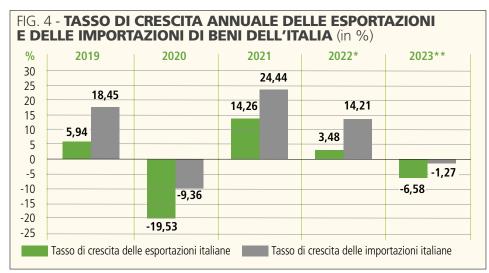
Tutti questi elementi confermano che tradizionalmente la politica estera italiana in Vietnam è di matrice economica. Quindi, gli obiettivi nazionali conferiscono primaria importanza allo sviluppo dei rapporti economici, non limitandosi esclusivamente a regolare i flussi commerciali e finanziari, per garantire opportunità di crescita e innovazione ai propri mercati e alle proprie imprese, con conseguenti benefici a livello politico-sociale.

I dati mostrano la crescita dei flussi commerciali di beni, caratterizzati da un deficit persistente per l'Italia (vedi fig. 3), ma con un tendenziale aumento delle esportazioni e delle importazioni (rappresentano un'eccezione il 2020 e il 2023; vedi fig. 4). L'European Union-Vietnam Free Trade Agreement (EVFTA) del 2019 fornisce un impulso significativo in tal senso. I settori principali di scambio sono quello dei macchinari, quello chimico-farmaceutico, il tessile e il siderurgico, evidenziando l'importanza dell'industria manifatturiera nell'economia vietnamita (vedi tab. 1 e 2, e fig. 5). Inoltre, l'Italia si posiziona tra i primi partner nell'UE, e dal 2020 è terza, preceduta da Germania e Paesi Bassi e seguita dalla Francia, dato non di poco rilievo considerato il passato coloniale (vedi fig. 6). Questo emerge anche secondo un'analisi settoriale comparata dell'export delle singole economie dell'UE (vedi tab. 3). Questi dati non tengono conto dell'Irlanda per l'influenza distorsiva, segnalata da fonti interne all'Ambasciata d'Italia ad Hanoi, delle ingenti esportazioni verso il Vietnam per uno specifico progetto di impianto legato a Samsung.

Infine, si riporta l'incremento del valore delle esportazioni italiane verso il Vietnam, così come avviene verso le maggiori economie dell'Indo-Pacifico, parallelamente, almeno fino a prima della pandemia, alla crescita della rilevanza del mercato vietnamita (vedi fig. 7). Un risultato analogo viene evidenziato dall'analisi dell'andamento degli stock di investimenti diretti esteri (IDE) dell'Italia nel Paese asiatico, nel 2021 maggiori del 481% rispetto al 2013 (vedi fig.8).



Fonte: Elaborazioni dati Vietnam Customs



- * I dati del 2022 sono preliminari.
- ** I dati del 2023 si riferiscono fino al mese di ottobre e sono preliminari. Nelle comparazioni, il riferimento sono i dati di ottobre 2022.

Fonte: Elaborazioni dati Vietnam Customs

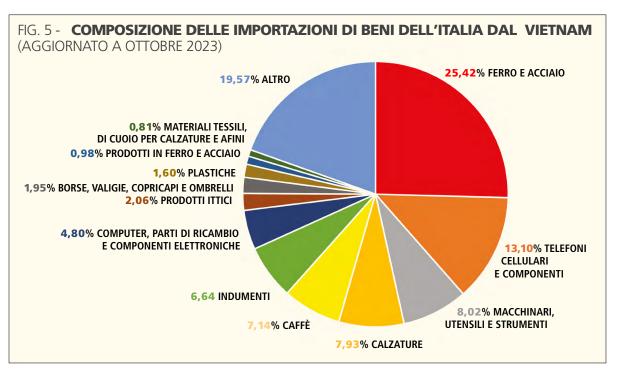
TAB. 1 - COMPOSIZIONE IN PERCENTUALE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE PER ANNO (in %)					
SETTORI	2019	2020	2021	2022*	2023**
Materiali chimici	1,08	1,45	1,62	1,83	1,75
Prodotti chimici	3,35	4,20	4,27	4,41	3,86
Materiali farmaceutici	0,55	0,38	0,34	0,38	0,45
Prodotti farmaceutici	9,30	13,15	10,64	9,68	12,10
Materiali tessili, di cuoio e di calzature e affini	13,74	13,82	15,34	11,36	11,24
Tessuti	6,01	5,78	6,61	6,97	7,17
Ferro e acciaio	0,37	0,20	0,09	0,45	0,09
Prodotti in ferro e acciaio	1,87	2,95	2,25	2,25	2,23
Computer, parti di ricambio e componenti elettroniche	2,10	1,05	0,78	0,91	1,14
Parti e prodotti elettronici da consumo	0,64	0,50	0,43	0,46	0,34
Macchinari, utensili e strumenti	34,64	30,13	30,15	30,69	28,53
Mangimi animali e affini	2,45	1,35	0,62	0,44	0,71
Oli essenziali, resinoidi, e cosmetici	0,75	0,88	0,87	1,23	1,57
Plastiche	1,56	1,43	0,94	0,95	0,85
Prodotti in plastica	1,16	1,30	1,53	1,56	1,58
Prodotti in gomma	0,60	0,69	0,73	0,74	0,79
Legno e prodotti in legno	1,21	1,00	1,21	1,42	1,52
Carta	0,77	0,68	0,70	0,52	0,34
Parti e accessori di veicoli	0,18	0,27	0,43	0,39	0,48
Altro	17,67	18,78	20,46	23,38	23,24

TAB. 2 - COMPOSIZIONE IN USD CORRENTI E CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE PER ANNO SETTORI 2021 2023** Materiali chimici 20.208.720 12,39 21.946.070 27.889.819 **27,08** 32.621.374 16,97 23.563.684 8,60 Prodotti chimici 62.956.115 4,43 63.456.327 0.79 73.639.182 16,05 78.724.385 6.91 52.041.746 Materiali farmaceutici 10.274.638 68,04 5.730.550 44,23 5.846.660 **2,03** 6.736.572 *15,22* 5.994.867 10,50 Prodotti farmaceutici 174.729.791 198.714.254 *13,73* 183.784.295 172.900.362 162.877.164 25,86 -6,61 Materiali tessili, di cuoio 202.970.067 -23,38 e di calzature e affini 257.941.719 208.852.411 -19.03 264.887.808 **26,83** 151.364.284 -0,23 112.942.874 15,36 87.333.186 -22,67 114.081.913 *30,63* 124.461.852 *9,10* 96.590.447 Tessuti -4,23 6.941.822 1.266.906 Ferro e acciaio 2.953.391 1.490.632 8.073.574 441,62 -81,49 Prodotti in ferro e acciaio 40.154.316 3,18 35.191.918 *19,43* 44.577.004 **26,67** 38.916.488 29.980.461 Computer, parti di ricambio e componenti elettroniche 39.353.235 *91,45* 15.825.072 *-59,79* 13.490.085 -14,75 16.190.576 **20,02** 15.400.380 13,14 Parti e prodotti elettronici da consumo 12.056.819 *15,19* 7.498.388 7.396.075 8.256.393 11,63 4.615.782 Macchinari, utensili 548.408.028 650.488.775 520.574.610 *14,32* e strumenti -0.44 455.352.995 -30,00 384.228.513 5.35 -9 98 Mangimi animali e affini 46.069.326 -17,62 20.410.439 -55,70 10.716.269 47,50 7.781.918 -27,38 9.595.696 58,41 Oli essenziali, resinoidi, e cosmetici 14.123.981 <u>-2,28</u> 13.303.528 *-5,81* 15.096.101 *13,47* 21.894.007 **45,03** 21.095.728 11.441.837 29.249.104 68,79 21.662.152 -25,94 16.207.739 16.958.671 Plastiche 4.63 -18,13 Prodotti in plastica 21.800.066 8,84 19.713.492 -9,57 26.421.518 34.03 27.918.117 5,66 21.327.360 -6.49 11.200.321 10.477.190 12.657.085 13.286.848 10.655.074 Prodotti in gomma 2,48 -6,46 20,81 4,98 Legno e prodotti in legno 22.659.000 58,60 15.149.994 20.862.583 25.318.033 20.528.967 -33,14 37,71 21,36 2,14 Carta 14.514.449 *36,33* 10.313.157 -28,95 12.028.876 16,64 9.371.902 4.595.565 4.119.302 25,15 Parti e accessori di veicoli 3.291.403 38.17 7.362.725 78,74 6.922.632 6.430.352 6,91 Altro 331.820.194 *19,69* 283.735.132 353.235.944 24,49 417.802.068 18,28 312.928.810 -14,49 TOTALE 1.877.814.270 **5,94** 1.511.124.034 <u>-19,53</u> 1.726.586.407 **4,26** 1.786.751.695 **3,48** 1.346.523.623

* I dati del 2022 sono preliminari.

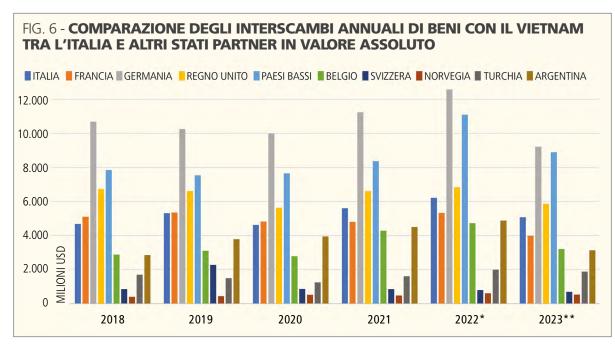
**I dati del 2023 si riferiscono fino al mese di ottobre e sono preliminari. Nelle comparazioni, il riferimento sono i dati di ottobre 2022.

Fonte: Elaborazioni dati Vietnam Customs



Fonte: Elaborazioni dati Vietnam Customs





Fonte: Elaborazioni dati Vietnam Customs

TAB. 3 - POSIZIONE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE NELL'UE ¹
AL 2022 E A OTTOBRE 2023 PER SINGOLO SETTORE

SETTORI PRINCIPALI	2022*	2023**
Materiali chimici	2ª	2ª (Germania 1ª)
Prodotti chimici	3ª	2ª (Germania 1ª)
Materiali farmaceutici	2ª	<u>1</u> ª
Prodotti farmaceutici	4 ª	3ª (Francia 1ª, Germania 2ª)
Materiali tessili, di cuoio e di calzature e affini	1ª	<u>1</u> ª
Tessuti	1ª	<u>1ª</u>
Ferro e acciaio	3ª	5ª (Francia 1ª, Germania 2ª, Belgio 3ª, Paesi Bassi 4ª)
Prodotti in ferro e acciaio	2ª	2ª (Germania 1ª)
Computer, parti di ricambio e componenti elettroniche	3ª	3ª (Germania 1ª, Francia 2ª)
Parti e prodotti elettronici da consumo	1ª	<u>1</u> ª
Macchinari, utensili e strumenti	2ª	2ª (Germania 1)

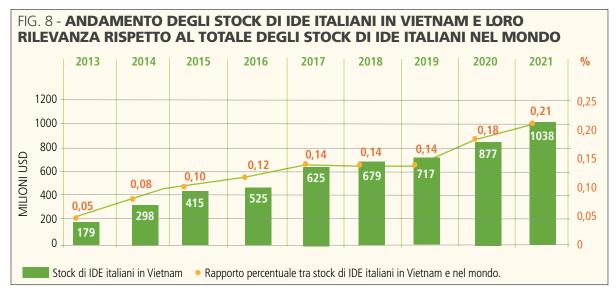
Fonte: Elaborazioni dati Vietnam Customs

FIG. 7 - ANDAMENTO DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE DI BENI VERSO IL VIETNAM E LORO RILEVANZA RISPETTO AL TOTALE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE NEL MONDO 2018 2019 2020 2021 2022* % 1878 2000 0,40 1773 1787 1727 0,35 1511 0,35 1500 0,30 0.32 0,30 0,28 0,25 0,27 OSN 1000 500 0,20 0,15 0,10 0.05 Export totale di beni dell'Italia in Vietnam • Rapporto percentuale tra l'export in Vietnam e l'export dell'Italia nel mondo

Fonte: Elaborazione dati Vietnam Customs e dati UN Comtrade

* I dati del 2022 sono preliminari.

** I dati del 2023 si riferiscono fino al mese di ottobre e sono preliminari. Nelle comparazioni, il riferimento sono i dati di ottobre 2022.

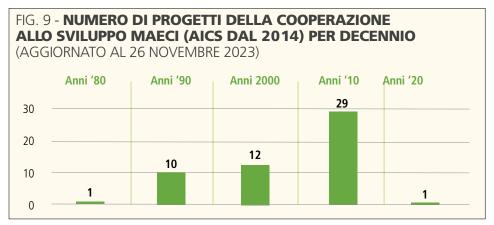


Fonte: Elaborazione dati Banca d'Italia

I dati sottolineano l'importanza delle imprese italiane che commerciano con e che investono in Vietnam. Esse non solo possono sfruttare le incrementali opportunità offerte dal progressivo sviluppo dell'economia vietnamita, ma soprattutto costituiscono un fattore che agevola la vicinanza tra i due Paesi, a ugual beneficio della percezione dell'Italia in loco e nella regione. Ciò è supportato dalla maggiore domanda locale di prodotti, competenze e conoscenze tecnologico-organizzative a elevato valore aggiunto, strumentali per lo sviluppo e l'integrazione internazionale del Vietnam, che tali agenti economici possono mettere a disposizione. Le esperienze di grandi aziende come ENI e Piaggio nei settori della transizione energetica e dell'*automotive* lo dimostrano, ma vi sono attori ugualmente importanti nell'industria dei macchinari, del chimicofarmaceutico e dell'agroalimentare.

A sostegno dei rapporti economici vi è inoltre l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Infatti, la cooperazione italiana dal 1988, prima ancora di adottare l'attuale conformazione istituzionale nel 2014, ha investito oltre 22 milioni di euro per l'esecuzione di cinquantatré progetti. Tra queste iniziative vi sono anche quelle dedicate al progresso delle aziende private e il sostegno alle PMI locali, per migliorarne la competitività e la produttività al fine di favorire la trasformazione del mercato vietnamita in senso più aperto e sostenibile. O ancora, è ugualmente meritevole di menzione la collaborazione, inquadrata dall'Agenzia, tra l'Istituto Italiano di Statistica (ISTAT) e il General Statistics Office (GSO) di Hanoi per il potenziamento delle capacità di rilevamento, elaborazione e diffusione di indagini statistiche sociali ed economiche. Parallelamente a quanto avvenuto per i trattati, anche le attività dell'AICS sono incrementate quantitativamente nel corso del tempo (vedi fig. 9).

¹ Elaborazione dati OpenAID AICS



Fonte: Elaborazione dati OpenAID AICS



Attualmente il quadro delle relazioni bilaterali è definito dal Partenariato Strategico firmato a Roma il 21 gennaio 2013, uno degli strumenti principali per la politica estera italiana nell'Indo-Pacifico. Esso apre all'estensione delle collaborazioni italo-vietnamite tra enti centrali e locali, pubblici e privati. Viene istituito un Meccanismo di Dialogo Strategico presieduto dai Viceministri degli Affari Esteri che si riunisce annualmente per garantire lo scambio di vedute e il sostegno reciproco su questioni globali e regionali. Oltre a ciò, il Partneriato fornisce la cornice e l'impulso per gli sforzi congiunti in materia di sviluppo imprenditoriale e infrastrutturale, di flussi commerciali, finanziari e tecnologici, di difesa, e nell'ambito scientifico-culturale. In tal senso, dopo le difficoltà degli anni della pandemia, sono state organizzate molteplici visite ufficiali da parte di esponenti del Governo italiano nel 2022 e nel 2023, come segno di ulteriore rinnovo dell'amicizia tra i due Paesi.

In conclusione, i rapporti bilaterali tra l'Italia e il Vietnam costituiscono un alto valore strategico ed economico per entrambi i partner. Da un lato, infatti, si trova una porta per l'Europa, un mercato avanzato che può sostenere lo sviluppo dello Stato asiatico. Dall'altro, vi è un ponte per l'Asia orientale e l'Indo-Pacifico, considerati come il nuovo centro dell'economia e delle relazioni internazionali contemporanee.

FONTI

- **1.** Ambasciata d'Italia a Hanoi; "Gli uffici"; in *ambhanoi.esteri.it*; disponibile al link https://ambhanoi.esteri.it/ambasciata_hanoi/it/ambasciata/gli_uffici/, consultato il 26 novembre 2023.
- 2. Ambasciata d'Italia a Hanoi; "Missione del Sottosegretario On. Manlio Di Stefano in Vietnam (7-9 giugno 2022)"; in *ambhanoi.esteri.it*, 10 giugno 2022; disponibile al link https://ambhanoi.esteri.it/ambasciata_hanoi/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/2022/06/missione-del-sottosegretario-on.html, consultato il 26 novembre 2023.
- **3.** Banca d'Italia; "Investimenti diretti esteri per paese controparte. Dati aggiornati al 2021"; in *bancaditalia.it*, 16 dicembre 2022; disponibile al link https://www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/rapporti-estero/investimenti-diretti/index.html, consultato il 26 novembre 2023.
- **4.** MAECI; "Conclusa la missione in Vietnam del Sottosegretario Maria Tripodi", in *esteri.it*, 13 febbraio 2023; disponibile al link https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2023/02/conclusa-la-missione-in-vietnam-del-sottosegretario-maria-tripodi/, consultato il 26 novembre 2023.
- **5.** MAECI; "Trattati in vigore con il Vietnam"; in *atrio.esteri.it* (*Archivio dei Trattati Internazionali Online ATRIO*); disponibile al link https://atrio.esteri.it/Home/Search?chart=1&arg=221, consultato il 26 novembre 2023.
- **6.** MAECI Cerimoniale Diplomatico della Repubblica; *Consolati di Carriera e Onorari Esteri in Italia*; Roma, 27 ottobre 2022; disponibile al link https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2022/11/LDC_03112022.pdf.



- 7. Ministry of Finance of Vietnam General Department of Customs (Vietnam Customs); "Statistics of Import by country/territory-main imports (December 2018-2019-2020-2021-2022; October 2022-2023)" "Statistics of Exports by country/territory-main imports (December 2018-2019-2020-2021-2022; October 2022-2023)" "Statistics of main imports by month (December 2018-2019-2020-2021-2022; October 2022-2023)" "Statistics of main exports by month (December 2018-2019-2020-2021-2022; October 2022-2023)"; in *customs.gov.vn*; disponibili al link https://www.customs.gov.vn/index.jsp?page-Id=5002&group=undefined&category=Scheduled%20data%20(2009%20-%20Year%20to%20date), consultati il 26 novembre 2023.
- **8.** OpenAID AICS; "Iati activities. Recipient country: Vietnam"; in *openaid. aics.gov.it*; disponibile al link http://openaid.aics.gov.it/it/iati-activities?recipient_country=VN, consultato il 25 gennaio 2023 e il 26 novembre 2023
- **9.** Pham L.; "Interview of Ambassador Alessandro with The Hanoi Times"; in *banoitimes.vn*, 1° gennaio 2022; disponibile al link https://hanoitimes.vn/vietnam-reliable-partner-italy-and-vietnam-bound-by-sincere-longstand-ing-friendship-ambassador-319659.html, consultato il 26 novembre 2023.
- **10.** Ufficio AICS di Hanoi; "Profilo e Obiettivi"; disponibile al link https://hanoi.aics.gov.it/home-ita/sede/profilo/, consultato il 26 novembre 2023.
- **11.**Ufficio AICS di Hanoi; *Relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle iniziative AICS di Hanoi. Aprile-giugno* 2022; luglio 2022, p. 10; disponibile al link https://hanoi.aics.gov.it/wp-content/uploads/2022/07/Relazione-trime-strale-Q2.pdf.
- **12.**UN Comtrade; "Trade Data (Goods; TOTAL; Annual; HS; 2018-2022; Italy; World; World; Export, Import; TOTAL modes of transport; TOTAL customs procedure codes"; in *comtradeplus.un.org*; disponibile al link https://comtradeplus.un.org/.

L'AUTORE

Federico Vozza si è laureato in Scienze Internazionali all'Università degli Studi di Torino con una tesi dal titolo "I rapporti bilaterali Italia - Vietnam nel contesto dell'Indo-Pacifico", basata su un tirocinio presso l'Ambasciata d'Italia a Hanoi. Si è diplomato al Corso in preparazione al Concorso per la Carriera Diplomatica della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), e frequenta un Master in Leadership internazionale e Promozione del Made in Italy.



